



Ambiente e Cultura Mediterranea



Dipartimento di Scienze e Tecnologie presenta

# **MARMORA**

Storia e simbolismo nel mondo romano di ITALO ABATE

27 novembre 2024, ore 11.00

Sala Riunioni DST - Plesso Ricerca Via F. De Sanctis, snc

### **Programma**

11.00-11.10 - Saluti del Direttore del DST, Prof. Pasquale Vito

11.10-11.20 - Prof.ssa Maria Rosaria Senatore, coordina i lavori e presenta l'Autore

11.20-11.30 - Dott. ssa Maria Grotta, introduzione al libro

11.30-12.00 - Narrazione del libro MARMORA a cura dell'Autore, Italo Abate

12.00-12.10 - Prof. Carlo Di Lieto, commento del libro **MARMORA** 

12.10-12.20 - Dialogo con l'Autore e introduzione alla successiva presentazione

12.20-12.40 - Oltre la bellezza, funzionalità e resilienza dei geomateriali di epoca romana, a cura del Prof. Celestino Grifa

12.40-13.00 Domande dei presenti e Saluti finali





Ambiente e Cultura Mediterranea UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento
DST
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

## **MARMORA**

Storia e simbolismo nel mondo romano di ITALO ABATE

### Curriculum dell'autore:

Studioso del Mediterraneo antico. È Presidente di Ambiente e Cultura Mediterranea. Tra le sue ultime pubblicazioni delle Edizioni Iuorio: I marmi colorati del Mediterraneo antico, 2015; Mediterraneità (con M. Grotta), 2017; Procida. La mediterraneità dell'isola flegrea tra le memorie del passato per immaginare il futuro (con M. Grotta, Premio Letterario Internazionale Emily Dickinson), 2022. Nel 2024 ottiene la Dignità di Stampa al Premio I Murazzi per la saggistica, con l'opera Marmora. Storia e simbolismo nel mondo romano.

### Il Libro:

L'ampio saggio sui marmi adoperati sia nell'architettura di sostegno sia nelle decorazioni interne, come anche nelle opere artistiche di varia natura, per interni e per esterni, rappresenta una fonte documentativa e riepilogativa di straordinario valore, nonché di accuratezza, esposizione e commento, ulteriormente arricchita dalle classificazioni scientifiche dei marmi posti in appendice. Lo straordinario impegno di documentazione visiva è rappresentato da oltre centocinquanta immagini di cui i tre quarti sono a colori; ad esse si aggiungono disegni, mappe territoriali e schemi riassuntivi che danno conto dell'amplissimo patrimonio marmoreo lasciato dall'antica civiltà romana, principalmente concentrato in Roma e nella penisola italica, ma comunque diffuso in tutto l'impero, dalle colonne d'Ercole alla Bitinia, da Tergeste ad Aleppo e anche ben altrove. Il libro rappresenta una delle opere più vaste ed efficaci a fornire una documentazione ricca e affidabile sui criteri architettonici e sul culto della bellezza che influenzarono la cultura romana.